



# COMUNE DI BOSCA

Provincia di Oristano

AREA UFFICIO DEL SINDACO

## ORDINANZA

Numero 102 del 30/12/2020

Oggetto:	ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI FINI DELLA SICUREZZA E DELLA PUBBLICA INCOLUMITA'. RIMOZIONE IMBARCAZIONI ABBANDONATE LUNGO IL FIUME TEMO.
----------	---

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- a seguito dell'Avviso di criticità per Rischio Idraulico, Idrogeologico e Idrogeologico per temporali "Allerta Gialla", criticità ordinaria, datato 04/12/2020, con Ordinanza n.99 del 04/12/2020 è stato attivato il C.O.C.;
- con deliberazione n.151 del 09/12/2020 è stato dichiarato lo "Stato di calamità naturale", art.2 L.R.28/1985 per i giorni dal 4 al 9 dicembre 2020;
- Le ondate di piena verificatesi nei giorni dal 4 al 9 dicembre e, a seguire, fino alla data odierna, hanno evidenziato forti criticità riferibili alla presenza, lungo le sponde del fiume Temo, di numerose imbarcazioni in pessime condizioni e in stato di abbandono (affondate, semi affondate, a secco);
- Questo stato di cose determina un concreto pericolo per la sicurezza delle aree interessate, per la pubblica incolumità e per le altre imbarcazioni ormeggiate lungo i banchinamenti;
- Dette imbarcazioni sono site nei tratti spondali in sinistra e destra idraulica fino ad oltre il Ponte Nuovo;

**PRESO ATTO** che la mancata pulizia può dare origine all'accumulo di rifiuti, oltre che a sminuire il decoro delle aree attigue;

**VALUTATO** che tale stato può costituire altresì motivo di nocumento per la situazione igienico-sanitaria della zona;

**CONSIDERATO CHE:**

- Risulta necessario ristabilire le condizioni di massima sicurezza a tutela dell'incolumità pubblica e privata, nonché la pulizia ed il decoro delle aree demaniali interessate;
- Stante l'attuale situazione ed ai fini del ripristino delle condizioni di sicurezza, di igiene e decoro, si rende necessario provvedere alla rimozione delle imbarcazioni in stato di abbandono tramite l'emanazione di un provvedimento da pubblicare all'Albo Pretorio e divulgato attraverso tutti i mezzi a disposizione, che imponga ai proprietari, al momento non tutti identificabili, di rimuovere le stesse entro un termine stabilito non superiore ai 10 giorni dalla pubblicazione.

**TUTTO CIÒ PREMESSO**, per le ragioni sopra esposte:

**RILEVATO** l'eventuale pericolo di inquinamento e di alterazione ambientale sussistente sulle aree di cui trattasi, stante il notevole ingombro rilevato sulle stesse;

**RITENUTO:**

- di procedere nel merito al fine di garantire le massime condizioni di sicurezza a tutela dell'incolumità pubblica e privata, nonché la pulizia ed il decoro delle aree demaniali marittime interessate;
- che per contrastare il fenomeno il Comune, in collaborazione con la ditta titolare del servizio di Igiene Urbana, provvederà ad effettuare opportuni ed idonei interventi periodici di pulizia ;

**DATO ATTO CHE** il presente dispositivo è stato preventivamente trasmesso al competente Ufficio Territoriale della Prefettura di Nuoro.

**VISTO** il D.Lgs n.152/2006;

**VISTI gli** artt.50 e 54 del D.Lgs.18.08.2000, n.267;

**Ai fini della sicurezza e della pubblica incolumità**

**ORDINA**

Ai proprietari e/o detentori a qualsiasi titolo di manufatti e/o imbarcazioni, lasciate in stato di abbandono e disuso in acqua e a secco nel demanio fluviale:

- ***di rimuovere la situazione di pericolo esistente, provvedendo allo sgombero e alla pulizia dell'area medesima entro e non oltre gg.10 dalla pubblicazione della presente;***

**La rimozione dovrà interessare, a titolo esemplificativo:**

- imbarcazioni o natanti da diporto di vario tipo, ovvero di utilizzo diverso da quello connesso all'attività di pesca o di supporto ad essa;
- imbarcazioni o natanti in evidente stato di usura, tale da renderli inutilizzabili;
- rottami, attrezzature ed arnesi in materiale ligneo, ferroso o plastico, seppur pertinenti all'attività di pesca, ma che siano comunque in stato di disuso o che, se pur funzionali, non vengano utilizzati e pertanto abbandonati in loco;
- ogni altro genere di oggetti, quali: tavole ed assi in legno o ferro, gruppi motore e batterie, contenitori di olii esausti, carrelli da rimorchio, verricelli ed anelli

nonché catene tutti ancorati al suolo, in evidente stato di abbandono o che deturpino l'area in questione;

### **DISPONE**

Che gli Uffici Ambiente e Manutenzioni del Comune, in collaborazione con la ditta titolare del servizio di Igiene Urbana, provvedano ad effettuare opportuni ed idonei interventi periodici di pulizia.

### **AVVISA**

Che in caso di inottemperanza, il Comune procederà direttamente alla rimozione del materiale sopra elencato con attribuzione di ogni relativa spesa in danno dei proprietari o detentori in solido ed alla sua custodia.

Trascorso un anno dalla rimozione, senza che nessuno si sia presentato a rivendicarne il possesso, le imbarcazioni saranno considerate oggetti abbandonati e saranno smaltite, alienate o acquisite secondo le procedure previste dall'art 927 del C.C.

Che in caso di violazione alla presente ordinanza saranno applicate le sanzioni previste dalla vigente normativa, ed in particolare:

- Sanzione prevista dall'art. 255 del D. Lgs. 03.04.2006, n. 152;
- Sanzione prevista dall'art. 20, c.4 e 5, del D. Lgs. 30.04.1992, n.285 (Codice della Strada);

Sono fatte salve eventuali ulteriori misure sanzionatorie, benché non menzionate nel presente atto, finanche di natura penale, previste dalla vigente normativa di settore.

### **DISPONE**

CHE copia della presente Ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 (quindici) e sul sito ufficiale della Città di Bosa.

CHE sia trasmessa, per quanto di competenza:

- Prefettura di Nuoro;
- Presidenza della Giunta Regionale;
- Direzione Generale della Protezione Civile della RAS;
- Polizia Locale e Forze dell'Ordine di competenza Territoriale;
- Responsabili degli Uffici Comunali;
- Compagnia Barracellare;
- Comitato locale CRI/Protezione Civile.

### **INFORMA**

Che avverso il presente provvedimento è ammesso, in alternativa, entro 30 giorni ricorso al Prefetto della Provincia di Nuoro, entro 60 giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

I termini su indicati decorrono dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Bosa.

Il Sindaco  
Piero Franco Casula

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e s.m.i. e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;  
L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché dal regolamento per l'accesso agli atti.